



Trevignano. Il M5S lancia un messaggio ai candidati: «abbiamo creato una comunità per dire basta alle costruzioni selvagge».

## Descrizione

La comunità resiliente di Trevignano Romano, nata da un'idea del meetup del Movimento 5 stelle locale, ha incontrato sabato 28 maggio, il candidato sindaco Barbara Dominici e alcuni esponenti della sua lista. L'invito è stato rivolto, indistintamente, anche al candidato sindaco Claudia Maciucchi e alla sua lista, come da messaggio FB inviato da Tiziana Alterio, uno dei promotori della comunità resiliente e attivista 5Stelle, a Luca Galloni (della lista Maciucchi) e che volentieri pubblichiamo in onore al principio di trasparenza.

La lista di Barbara Dominici ci ha chiesto di incontrarci per capire cosa stiamo facendo e in cosa consiste il nostro progetto e noi abbiamo dato la nostra disponibilità. Noi, come gruppo resilienza e come M5S, non diamo indicazioni di voto. Ogni attivista è libero di farsi la propria idea e di votare chi ritiene più idoneo o anche di non votare. Dunque, siamo disponibili a raccontare a tutti quello che stiamo portando avanti.

Il m5s di Trevignano Romano desidera, dunque, chiarire la sua posizione relativa ad illazioni contenute sull'Osservatore Laziale in merito a questa visita battezzata come «inciucio» poiché, come ben si legge nel messaggio, ci è stato chiesto di conoscere il nostro progetto di comunità e la nostra visione per il territorio di Trevignano e noi abbiamo, semplicemente, dato disponibilità a raccontare quello che, come comunità e come Meetup 5 Stelle, stiamo portando avanti.

Avremo incontrato, volentieri, anche la candidata sindaco Claudia Maciucchi e, allo stesso modo, saremo stati disponibili a raccontare la nostra idea nata da un desiderio condiviso di alcune persone che si sono riunite intorno ai valori del Movimento 5 Stelle di sperimentare una politica attiva nella costruzione di un nuovo modello di società fondato sulla condivisione, sulla cooperazione e su un nuovo modo di salvaguardare la terra.

Cogliamo l'occasione di questa spiacevole uscita per ribadire innanzitutto che il movimento 5 stelle non può e non desidera accomodamenti politici con altre forze e non partecipando alle prossime elezioni con una lista propria non intende fornire indicazioni di voto. Il progetto Resilienza, appoggiato dal Meetup 5 stelle di Trevignano Romano, rappresenta una realtà unica di attività sociale nel nostro

Comune che parte da una visione diversa e condivisa di recupero e sviluppo del nostro territorio. Una visione di comunità che contiene un nuovo modo di ripensare il nostro paese e dove non è il profitto a guidare le scelte ma il bene comune. In questo senso stiamo mettendo le basi per una comunità auto-sostenibile.

Questa iniziativa, che vede ormai la partecipazione di circa 30 famiglie residenti a Trevignano e dintorni si muove come gruppo coeso, caratterizzato da eterogeneità di esperienze personali e convinzioni politiche le quali rappresentano una ricchezza di intendimenti molto lontane dalle fallimentari esperienze passate.

In un territorio in cui le costruzioni di immobili lievitano a dismisura, anche quando moltissime di esse sono ancora vuote e disabitate da anni, e in cui le famiglie di costruttori locali hanno depredato un territorio meraviglioso sostituendo alla bellezza naturale la bruttezza del cemento, la comunità Resiliente desidera testimoniare con la sua visione e concretezza, che ci può essere un altro modo di ripensare il territorio di Trevignano Romano.

Ed è per questo che siamo anche convinti che il confronto aperto, innanzitutto da cittadini, con i vari candidati che si propongono ad amministrare il nostro comune sia un irrinunciabile fondamento della democrazia. Questi patetici tentativi di intorbidire una campagna elettorale che dovrebbe rappresentare un svolta verso il bene comune con passo diverso purtroppo svelano ancora la pochezza della politica locale che, in assenza di progetti concreti ma lontani dal mollare la poltrona, non si fanno responsabilmente da parte ma perpetuano squallidi riti pre-elettorali magari con l'appoggio di qualche ex attivista locale in cerca di un futuro politico. Nel prendere le distanze da queste strumentali azioni auspichiamo che questa competizione elettorale sia caratterizzata da maggiore serietà e responsabilità da parte di chi anela ad amministrare il nostro Comune e verso i quali ci sentiamo di augurare un buon lavoro.